



## CHIAMATA PROGETTUALE

“Alternanza scuola-lavoro”

a.s. 2009/10

## Incontro sulla chiamata progettuale per l'alternanza scuola-lavoro e l'IFS



Torino, 27 aprile 2009  
IPSIA “Plana”



Area funzionale  
per la ricerca educativa e la didattica  
Giovanni Roberi

## Obiettivi DGR e USP 1/2

- sostenere le iniziative delle scuole in tema di alternanza scuola-lavoro e I.F.S. sul territorio delle singole province
- stimolare il raccordo con il territorio da parte delle scuole
  - migliorare collegamento con mondo del lavoro
  - avvicinare alla cultura d'impresa
  - potenziare utilizzo tecnologie informatiche
- accompagnare il rinnovamento del sistema educativo
  - diffondere prassi didattiche più efficaci e coinvolgenti finalizzate a obietti. educativo-formativi dei curriculari
  - stimolare adozione di metodologie induttive e laboratoriali
  - migliorare efficacia insegnamento-apprendimento
  - accompagnare attuazione d. innovazioni normative

## Obiettivi DGR e USP 2/2

- migliorare capacità progettuali ed organizzative delle istituzioni scolastiche, anche in rete
- dal punto di vista dell'utenza, ... un più stretto raccordo fra sapere e saper fare consentirà di:
  - supportare i giovani ...
    - nel loro percorso di orientamento
    - di scoperta dei propri talenti e di chiarificazione personale
  - agire sul versante dell'equità sociale
    - sostenendo in particolare adolescenti caratterizzati da stili cognitivi e apprendimento prevalent. divergenti rispetto al modello di insegnamento classico.

# Scaletta

## ■ Circolari D.G.R. n. 93 e 114/2009

- All. 1: modello di riferimento per I.F.S.
- All. 2: linee guida per l'alternanza scuola-lavoro
- All. 3: *standard* per la presentazione di progetti di alternanza scuola-lavoro
- All. 4: formulario per la presentazione dei progetti
- All. 5: lettera di trasmissione dei progetti e di richiesta di finanziamento

CHI SIAMO STRUTTURA USP

CIRCOLARI

APRILE 2009

Archivio

Anno 2009  
Aprile  
Marzo  
Febbraio  
Gennaio

Anno 2008  
Anno 2007  
Anno 2006  
Anno 2005  
Anno 2004  
Anno 2003  
Anno 2002  
Anno 2001

PORTALE SERVIZI

AZIONI IN CAMPO

SICUREZZA

SPOB

CIRCOLARI

CONTRATTAZIONI

CONCORSI

COMUNICATI STAMPA

AGENDA DIRETTORE

SCUOLE IN PIEMONTE

GLI ALTRI SEGNALENO

RICHIESTE PATROCINIO

LINK UTILI

Circ. Reg. n. 115 17 aprile 2009 Direttiva n. 33 del 17 marzo 2009 prot. n. AOODGER.3530 , concernente la conferma degli incarichi di presidenza nelle scuole primarie e secondarie di I grado, nelle scuole secondarie superiori e negli istituti educativi per l'a.s. 2009/2010

Circ. Reg. n. 114 17 aprile 2009 Chiamata progettuale alternanza scuola-lavoro

Circ. Reg. n. 112 25 marzo 2009 Progetto "Ambasciatori di Democrazia"

Circ. Reg. n. 111 16 aprile 2009 Piano nazionale Lavagne Interattive Multimediali (L.I.M.)

Circ. Reg. n. 110 08 aprile 2009 Convegno Regionale "L'offerta educativa rivolta agli alunni assenti per malattia: scuola in ospedale e istruzione domiciliare"

Circ. Reg. n. 109 10 aprile 2009 1° seminario di aggiornamento a.s. 2008/2009 - I nuovi obblighi per la scuola derivanti dal D.Lgs. 81/08 - errata corrige

Circ. Reg. n. 108 10 aprile 2009 Sospensione Consiglio Nazionale dei Presidenti delle consulte Scolastiche Provinciali degli studenti - INFORMAZIONI URGENTI

Circ. Reg. n. 107 09 aprile 2009 Nucleo Regionale di supporto ed assistenza alle Istituzioni Scolastiche in materia di valutazione e degli apprendimenti e del comportamento

Circ. Reg. n. 106 06 aprile 2009 Integrazione alunni stranieri - Finanziamenti integrati Ufficio Scolastico regionale e Regione Piemonte - a.s. 2009/2010

Circ. Reg. n. 105 08 aprile 2009 Monitoraggio dei corsi di Terza Area degli Istituti Professionali e dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro negli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore - anno scolastico 2008/2009.

Circ. Reg. n. 104 02 aprile 2009 Bambini affetti da sindrome ADHD - Sindrome da deficit di attenzione/iperattività. Indicazioni organizzative

Circ. Reg. n. 103 Esposizione bandiere

08 aprile 2009 ruoli provinciali relativi ai profili professionali dell'area A e B del personale ATA

Circ. Reg. n. 101 30 marzo 2009 1° Seminario d'aggiornamento a.s. 2008/09 I NUOVI OBBLIGHI PER LA SCUOLA derivanti dal D.Lgs. 81/08

Circ. Reg. n. 100 06 aprile 2009 Monitoraggio Orientamento

Circ. Reg. n. 99 06 aprile 2009 Pagella non solo Rock sul palco di piazza Castello per il 25 aprile

Circ. Reg. n. 98 30 marzo 2009 Progetto UN LIBRO PER TE

Circ. Reg. n. 97 07 aprile 2009 Indizione e svolgimento, per l'anno scolastico 2008/2009, dei concorsi per titoli per l'accesso ai ruoli provinciali, relativi ai profili professionali dell'area A e B del personale amministrativo, tecnico e ausiliario statale degli istituti e scuole di istruzione primaria, secondaria, degli istituti d'arte, dei licei artistici, delle istituzioni educative e delle scuole speciali statali, ai sensi dell'art. 554 del D.Lvo. 16.04.1009, n. 297 ed in base all'O.M. n. 21 del 23 febbraio 2009.

Circ. Reg. n. 95 03 aprile 2009 Forniture dirette di arredamento per le scuole elementari e medie - Cap. 7156, a.f. 2009 (Leggi 1.6.1942, n° 675 e 17.2.1968 n° 106)

Circ. Reg. n. 94 01 aprile 2009 Interventi a sostegno dell'espletamento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere - Chiamata progettuale: supporto all'integrazione fra i canali formativi

Circ. Reg. n. 93 01 aprile 2009 Chiamata progettuale alternanza scuola-lavoro

<http://www.piemonte.istruzione.it/normativa/2009/042009/norm0409.shtml>

Circolari D.G.R.  
n. 93/2009  
n. 114/2009

  
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte  
Ufficio Scolastico Provinciale di Torino

Modello di riferimento  
All. 1

  
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte  
Ufficio Scolastico Provinciale di Torino

## Il progetto rete telematica delle Imprese Formative Simulate Il modello di riferimento

- ... Il laboratorio rende gli studenti protagonisti del loro percorso formativo e consente di ridurre la durata della loro permanenza nell'ambiente lavorativo, in quanto già abituati ad apprendere in un contesto operativo ed organizzativo simile a quello di lavoro.
- L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento e lo sviluppo delle capacità di analisi e sintesi d. studenti, anche se non può essere sostitutiva del periodo da trascorrere in ambiente lavorativo. Essa pone comunque i giovani nella condizione di utilizzare le competenze acquisite e di verificare la corrispondenza tra il modello simulato e quello reale.

- ...
- Di seguito ... gli obiettivi e le modalità operative che caratterizzano il progetto:
  - obiettivi
  - modalità operative
  - centrale di simulazione nazionale
  - centrale di simulazione regionale *Simucenter*
- ...
- [http://www.ifsnetwork.it/portale\\_ifs/index.php](http://www.ifsnetwork.it/portale_ifs/index.php)

The screenshot shows the homepage of the IFS Network. At the top left is the IFS Network logo. To its right are logos for 'AS agenziascuola' and 'MIUR'. A navigation bar contains links: HOME | Il progetto IFS | Come usare ifsnetwork | Gli amministratori | Contatti |. The main content area is titled 'L'ambiente di simulazione per gestire l'impresa'. Below this is a description of the service and a list of links: IL MONDO IFS, I SIMUCENTER REGIONALI, LA REGISTRAZIONE ONLINE. A central box asks 'Sei già registrato?' with fields for Username and Password, and a LOGIN button. Below that, there are news sections: 'IFSNews - Simucenter' with a date of 6 maggio 2009 and 'IFSNews - dalle Imprese' with a date of 31 dicembre 2009.

The screenshot shows the homepage of Simucenter Piemonte. It features a large image of the St. Martin's Cathedral in Turin. The main heading is 'SIMUCENTER PIEMONTE' with the subtitle 'IMPRESA FORMATIVA SIMULATA'. A navigation menu includes HOME, ORARIO, BARECCA, CONTATTI, MODULI, and MATERIALI. The main content area is dated '2009' and lists several announcements: 'BANDO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO IFS', 'CHIAMATA PROGETTUALE 2009-2010', 'FIERA NAZIONALE IN SICILIA', and 'FIERA IFS DEL VENETO'. Each announcement includes a 'clicca qui' link. At the bottom, there is a contact email: [simucenter.piemonte@indire.it](mailto:simucenter.piemonte@indire.it).

<http://85.40.170.156/>

# Percorso formativo nell'I.F.S.

- Modello base riferito agli Istituti scolastici ad indirizzo ...

- Economico aziendale - Turistico - Servizi sociali

- Licei

- Settore Industriale



- Sensibilizzazione e orientamento

- *Business idea*

- *Business plan*

- Realizzazione del sito Web dell'I.F.S. sul server della rete I.F.S.

## Linee guida All. 2



### ■ 1. Premessa

- L'alternanza scuola-lavoro è una **metodologia didattica** che si realizza **all'interno dei percorsi curricolari** e - nell'ottica dell'**equivalenza** - presuppone il conseguimento degli stessi obiettivi formativi previsti per il percorso ordinario. Per costruire un percorso di alternanza è necessario adottare un nuovo **approccio pedagogico**, attento alla **individualizzazione** e alla personalizzazione del percorso, in grado di realizzare una **forte sinergia con il territorio**.

- Per la sua realizzazione il **DS coinvolge tutte le componenti scolastiche e i partner**, con i quali sarà **coprogettato il piano di attività**, tenendo presente quanto convenuto tra le parti in base alla **convenzione - che deve precedere l'inizio delle attività - stipulata con "imprese o con enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore"** (art. 4 legge 53/2003).

- **L'interazione** tra i due sistemi dell'istruzione-formazione e del lavoro deve essere **continua, a partire dalla progettazione** del percorso formativo unitario e prevede l'intreccio di tre elementi:

- le esigenze formative d. scuola, previste dal POF,
- le aspettative d. aziende, in termini di fabbis. prof.,
- le attese degli studenti, formulati dal CdC.

- **Il compito dei docenti** consiste nel valorizzare la capacità dello studente di apprendere dall'esperienza, mentre l'alunno assume - attraverso il **patto formativo** sottoscritto con la scuola e l'azienda - impegni e responsabilità nell'attività in aula e in quella lavorativa.
- **I moduli iniziali (II anno)** sono di accoglienza e di orientamento, senza connotazioni professionalizzanti.

## ■ 2. Comitato tecnico scientifico

- 2.1 È l'organo di gestione del progetto ed è composto al minimo da:
  - un D.S. che, nel caso di rete di scuole, è il capofila
  - 1 rappresentante/i delle aziende e/o degli enti
  - 1 funz. strumentale e/o referente progetto (nominato dal DS)
  - 1 coordinatore della classe coinvolta
- Il C.T.S. potrà essere ampliato con la partecipazione di specialisti delle discipline attinenti il profilo professionale.
- 2.2 Compiti del C.T.S.
  - progetta il percorso ... in alternanza, intrecciando le esigenze formative della scuola, le aspettative delle aziende - in termini di fabbisogni formativi/professionali - e le attese degli studenti ...
  - predisporre la convenzione con le aziende
  - monitora svolgimento progetto ed effettua valutazione finale.

## ■ 3. Consiglio di classe

- I compiti ... sono :
  - 3.1 acquisire la disponibilità di alunni e genitori,
  - 3.2 contestualizzare il percorso formativo in moduli espressi in conoscenze, abilità e competenze
  - 3.3 predisporre il patto formativo.
- E' opportuno prevedere la presenza dei tutor interni e esterni alle riunioni del CdC, relative a:
  - a- programmazione iniziale attività educative e didattiche;
  - b- monitoraggio intermedio per verifica programm. iniziale, ...
  - c- valutazione finale.
- Con riferimento al punto a) le attività ... devono essere funzionali a quelle svolte nel contesto lavorativo, fornendo ... la cornice teorica e assicurando l'omogeneità delle esperienze fatte dagli alunni della stessa classe.
- La valutazione ... punto c) dovrà confluire n. conoscenze, abilità/capacità e competenze previste dal curricolo.

## ■ 4. Modalità organizzative e contenuti

- Le iniziative d'aula saranno realizzate nell'ambito del monte ore curricolare, utilizzando la flessibilità DM 234/2000 e al DM 47/2006,
- le metodologie didattiche utilizzate valorizzeranno, in tutte le aree disciplinari, le attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza,
- il percorso dovrà essere progettato e realizzato per l'intera durata prevista, allo scopo di garantire la ricaduta dell'esperienza sul percorso scolastico standard,
- sarà prevista una fase di formazione congiunta dei tutor interni ed esterni, destinata alla realizzazione dei seguenti obiettivi:
  - sviluppare competenze organizzative, con particolare riferimento alla gestione del progetto;
  - realizzare in maniera sistematica e documentata i rapporti con il contesto territoriale;
  - sviluppare competenze di progettazione didattica;
  - gestire azioni di monitoraggio/valutazione.

- si ritiene che le reti di istituzioni scolastiche con una pluralità di soggetti siano il contesto più adatto alla ... esperienza
- per i percorsi ... I.F.S. la scuola assicurerà un'aula attrezzata e seguirà il modello del Ministero.

## ■ 5. Valutazione periodica e finale

- Si raccomanda di porre in essere - da parte del C.T.S. - una molteplicità di approcci valutativi e precisamente:
  - 5.1 valutazione del progetto: si farà riferimento al processo che, partendo dal piano di fattibilità, si sviluppa fino alla realizzazione del percorso formativo. Si devono quindi tenere presenti i seguenti aspetti:
    - tecnici (complessità, originalità, documentazione, validità d. procedure, dei contenuti anche ai fini d. riprogettazione e riprogrammazione *in itinere*, ecc.)
    - formativi (motivazione studente, suo grado di coinvolgimento, apporto alla sua maturazione, all'orientamento e all'autonomia personale, ...);

- **5.2 valutazione dello studente:** saranno considerati gli obiettivi cognitivi e comportamentali.
  - **Il CdC concorderà con il tutor esterno:**
    - la **griglia di osservazione** dei comportamenti e del processo di apprendimento;
    - l'applicazione dei **criteri per la valutazione dell'esperienza** di alternanza - stabiliti dal Coll. docenti e recepiti dal CdC - tenendo presente la situazione di partenza degli studenti.
  - Ad ogni studente sarà rilasciata una **certificazione delle competenze acquisite**, che costituisce un credito formativo da far valere nel successivo percorso scolastico/formativo/lavorativo. **Sarà concordata - tra CdC e tutor esterno - la modalità di accertamento delle conoscenze, abilità/capacità e competenze acquisite**, anche con riferimento agli allievi diversamente abili;

- **5.3 per l'autovalutazione dei risultati la scuola prenderà a riferimento alcuni o tutti gli obiettivi indicati, adattandoli alla propria situazione, al contesto in cui opera e alle classi coinvolte.**
- **Andrà altresì rilevato il gradimento dell'iniziativa dei diversi soggetti coinvolti** (studenti, genitori, docenti, *tutor*, aziende, esperti, ...)

grado di raggiungim.	obiettivo
5 max 4 3 2 1 min	migliorare il raccordo con il territorio e consolidare le relazioni con i <i>partner</i> del mondo del lavoro
5 max 4 3 2 1 min	rinnovare le metodologie didattiche attraverso l'introduzione nella pratica didattica di metodologie induttive e laboratoriali
5 max 4 3 2 1 min	diffondere al proprio interno prassi didattiche più efficaci e coinvolgenti finalizzate al perseguimento degli obiettivi educativo-formativi dei curricula scolastici
5 max 4 3 2 1 min	migliorare le capacità progettuali e organizzative dell'istituzione scolastica (anche in un'ottica di rete)
5 max 4 3 2 1 min	migliorare la capacità di progettazione curricolare per competenze
5 max 4 3 2 1 min	ridurre/prevenire la dispersione scolastica
5 max 4 3 2 1 min	migliorare il successo scolastico (risultati scolastici)
5 max 4 3 2 1 min	migliorare gli apprendimenti (competenze degli studenti)
5 max 4 3 2 1 min	ev. altri obiettivi in funzione delle esigenze specifiche dell'istituzione scolastica o delle classi/indirizzi coinvolti

## Standard All. 3

## ■ 1. Riferimenti normativi

- Si fa riferimento al DM 234/2000 e DM 47/2006 che prevede la "flessibilità organizzativa, didattica e di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, secondo quanto previsto dal POF di ciascuna istituzione scolastica", utilizzando - nell'ambito del monte ore curricolare - la flessibilità, prevista fino al **massimo del 20%**. Si evidenzia, inoltre, la **legge 296/06 comma 622 che eleva l'età per l'accesso al lavoro da 15 a 16 anni** e il documento tecnico allegato al **DM 139/2007 relativo alle competenze chiave e di cittadinanza** riferite al **biennio dell'innalzamento dell'obbligo nonché il decreto legislativo n. 77/2005 relativo all'alternanza scuola-lavoro**.

## ■ 2. Modalità per la presentazione del progetto

- Ciascuna istituzione scolastica potrà presentare progetti singoli o in rete. Nel caso di un progetto di rete, il progetto verrà presentato dalla scuola capofila a nome del raggruppamento.

- Per la presentazione della richiesta, **ciascun progetto (comprensivo di formulario e allegati)** dovrà essere stampato in **3 esemplari**. A parte andrà allegata la lettera di richiesta di finanziamento e di trasmissione del/dei progetto/i ...
- I progetti - completi della documentazione - dovranno essere inviati **tramite raccomandata all'U.S.P.** via Coazze 18 10138 Torino. Farà fede il **timbro postale**.
- Contestualmente, i progetti dovranno essere **inviati all'indirizzo e-mail** [csa.to@istruzione.it](mailto:csa.to@istruzione.it)

## ■ 3. Riproposizione di progetti

- **Possono essere riproposti**, con indicazione esplicita dei progetti già approvati, **previa riformulazione d. programmazione didattica**, in funzione dei diversi pre-requisiti. In questo caso la spesa relativa alla progettazione dovrà essere più contenuta rispetto alla presentazione di un progetto *ex-novo*.

- La scuola presenterà il/i progetto/i utilizzando **l'accluso formulario**. Ciascun progetto **espliciterà i contenuti della convenzione**, che dovrà essere **formalizzata al momento del finanziamento**, con una o più aziende, associazioni datoriali, CCIAA, organizzazioni pubbliche e private, comprese ... terzo settore.
- Nel formulario dovranno essere indicati **gli estremi delle delibere dei seguenti organi collegiali**:
  - Collegio docenti
  - Consiglio di istituto.
- **Le due delibere - depositate agli atti della scuola** - potranno essere ev. consultate dal Comitato di valutazione interistituzionale. Non è necessario allegare copia delle delibere al progetto.
- **Nel caso in cui non sia possibile acquisire la delibera del Consiglio d'istituto** in tempo utile ... , gli estremi dovranno essere inviati al max **entro 30 giorni dalla pubblicaz. d. graduatoria all'U.S.P.**. In caso contrario il finanziamento sarà annullato.

## ■ 4. Condizioni di ammissibilità

- I progetti saranno ammessi alla valutazione solo nel caso in cui:
  - a) si rivolgano ad **alunni delle classi II, III, IV e V e le conoscenze e le competenze** da sviluppare **attengano al curricolo**
  - b) le attività abbiano la seguente **durata minima**:

classi II	classi III	Classi IV	classi V
30 ore	100 ore	100 ore	100 ore

- c) le attività coinvolgano almeno 2 classi per annualità o 30 allievi. Come misura di equità si accetteranno progetti destinati ad un minimo di 15 portatori di *handicap*,
- d) ogni istituzione scolastica **non** potrà presentare **più di 2 progetti** (come singola scuola o capofila) e partecipare come *partner* a **più di 1 progetto in rete**,
- e) il formulario e lettera di trasmis.-richiesta finanziam. riporteranno la firma in originale del DS,
- f) sia presente la dichiarazione di disponibilità di un'aula-laboratorio attrezzata per svolgimento attività simulazione IFS secondo indicazioni all. 1,

- g) sia presente la **lettera/e di condivisione del progetto e di impegno alla sottoscrizione di una convenzione**, finalizzata alla realizzazione del progetto, di **almeno una delle aziende/ente partner** citati nel progetto. In luogo della lettera può essere allegata la convenzione ... . Lettera o convenzione ... **in originale e sottoscritte dai partner**
- h) sia presente la **lettera/e di condivisione del progetto e di impegno alla sottoscrizione di un accordo/convenzione**, finalizzato alla realizzazione del progetto, delle istituzioni scolastiche che si mettono in **rete**. In luogo della lettera ... l'accordo .... Lettera o accordo ... **in originale e sottoscritte dalle scuole**
- i) venga utilizzato il formulario 2009
- j) sia presente la **delibera del Coll. docenti dalle quale risulti l'approvazione d. progetto e l'impegno a frequentare la formazione ...** . Della delibera si citeranno gli estremi all'interno del formulario. Non sarà necessario allegare copia d. delibera ...
- k) i progetti vengano inviati tramite racc. postale all'USP. Farà fede il timbro postale. Contestualmente i progetti andranno inviati all'indirizzo di posta elettronica [csa.to@istruzione.it](mailto:csa.to@istruzione.it)

■ **I progetti che non si atterranno alle condizioni precisate o mancanti anche di uno solo dei documenti sopra elencati saranno tassativamente esclusi dalla fase di valutazione.**

## ■ 5. Indicatori di qualità per graduare i progetti

- I progetti ammissibili verranno valutati in relazione ai seguenti criteri:
  - a) coerenza, articolazione e accuratezza progettuale: fino punti 35 (punti 4.3 d. linee guida e punti 2.2, 2.3, 2.6, 2.7, 2.10, 2.4.1-3-4 formulario),
  - b) articolazione e congruità preventivo spesa: fino punti 20 (punto 6 formulario),
  - c) contestualizz., descrizione e argomentazione d. settore economico-produttivo dei *partner*, dei fabbisogni formativi e d. collaboraz.: fino punti 20 (punti 2.4.2. e 2.4.3. del formulario),
  - d) esplicitazione d. valutazione d. apprendimenti degli allievi a scuola e in contesto lavorativo: fino punti 15 (punti 2.8, 2.9 9 e 5 formulario),

./.

- e) presentaz. del progetto in rete tra istituz. scolast. nel quale deve essere chiaro **il ruolo complementare e integrato di ciascuna scuola**. L'accordo di rete (art. 7 DPR 275/99) deve essere formalizzato tramite **convenzione**: fino punti 5 (punti 2.4.4-5-6 formulario),
- f) formazione soggetti attuatori del progetto: fino punti 5 (punto 2.5 formulario).
- Saranno approvati i progetti ... almeno 51 punti su 100.
- I progetti verranno finanziati **fino ad esaurimento dei fondi** disponibili. A parità di punteggio si darà **priorità ai progetti pluriennali**. Contestualm. all'approvazione ... acconto max 70%.

## ■ 6. Voci di costo

- Le voci di costo ammissibili al finanziamento sono:
  - 1. **progettazione max 1.500 €**
  - 2. **formazione soggetti attuatori d. progetto max 1.000 €**,

./.

- 3. **materiale didattico e di consumo** per i laboratori specificando le necessità, **max 2.500 €**,
- 4. **compensi tutor esterni** (specific. **n. ore e costo/h lordo**),
- 5. **compensi tutor interni** (importi h. previsti CCNL, comprensivi oneri sociali; specificare **n. ore**),
- 6. **compensi esperti esterni** (specific. **n. ore e costo/h lordo**),
- 7. **rimborso spese allievi** (ammesse spese vitto e trasporto: **da specificare**),
- 8. **supporto amministrativo e gestionale max 1.000 €**
- 9. **autovalutazione**: monitoraggio interno e verifica finale **max 1.000 €**
- 10. **ev. importo del cofinanziamento**: precisare l'importo da portare in detrazione,
- 11. per progetti di rete il *budget* dovrà essere articolato sia nell'insieme sia per ogni scuola. Per ciascuna istituzione scolastica si compilerà una scheda-preventivo. Il finanziamento max per ciascuna istituzione sarà quello punto 6.2.1,

./.



- 12. per il calcolo degli importi relativi personale scolastico, ... tabelle 5 e 6 CCNL Scuola 2006-09 e DI 12 ottobre 1995 n. 326 per iniziative di formazione (formazione formatori),
- 13. la Commissione di valutazione si **riserva la facoltà di apportare modifiche al preventivo** di spesa qualora alcune voci non fossero giudicate congrue o non si fossero rispettati i criteri previsti dalle norme

#### ■ 6.2 Importi massimi finanziabili

- 1. Gli **importi max** per progetto saranno i seguenti:

alternanza		I.F.S.	
progetti annuali	progetti biennali	Progetti annuali	progetti biennali
15.000 €	25.000 €	9.000 €	15.000 €

- 2. Per i **progetti in rete**, gli importi max di cui al punto 6.2.1. potranno essere incrementati in funzione del num. scuole, classi e alunni coinvolti

#### ■ 7. Tipologie previste

- L'alternanza può essere realizzata secondo i seguenti schemi:
  - 1. alternanza scuola-lavoro
  - 2. I.F.S.

#### ■ 8. Scadenze

- **scad. chiamata progettuale 30 maggio 2009**
- **pubblicaz. graduatoria 30 settembre 2009**
- **inizio percorsi alternanza a.s. 2009/10**

## Formulario All. 4



- Il formulario può essere compilato trasferendo gli schemi che seguono sulla carta intestata della scuola oppure direttamente in questo *file*, aggiungendo l'intestazione d. scuola.
- Gli spazi predisposti vanno adattati in funzione delle esigenze descrittive e di compilazione.
- Per la presentazione della richiesta, il documento dovrà essere stampato in 3 esemplari.
- A parte andrà allegata la lettera di richiesta di finanziamento-di trasmissione del progetto. La lettera può riferirsi a più formulari-progetto.

## 2. Progetto

### 2.1 Tipologia di progetto (crociare la casella corrispondente alla risposta)

A		Progetto di alternanza scuola-lavoro
B		Progetto di alternanza mediante I.F.S. (impresa formativa simulata)
(Compilare la parte seguente se si è scelto la modalità B)		
L'Istituto ha provveduto alla registrazione presso sito IFSnetwork? <a href="http://www.ifsnetwork.it/portale_ifs/">http://www.ifsnetwork.it/portale_ifs/</a>		SI
		NO
Strutture e laboratori già esistenti per il percorso I.F.S.		
Almeno 1 aula-laboratorio attrezzata	SI	NO
Altre strutture e laboratori coerenti con il progetto	SI	NO

Nuovo progetto

Il progetto viene riproposto (è già stato presentato nel 2008 all'Ufficio scolastico provinciale e viene riproposto senza differenze significative)

### 2.2 Descrizione del progetto (criterio 5a indicatore di qualità - allegato 3)

Titolo del progetto			
Referente del progetto			
E-mail del referente		n. tel. referente	
Durata del progetto In anni scolastici (contrassegnare la casella corrispondente alla durata)	2009/10	2009/10 e 2010/11	
Composizione del Comitato tecnico scientifico (indicare i nominativi e le funzioni ricoperte secondo quanto previsto dal punto 2 delle Linee guida - allegato 2)			
nominativo	ente/istituzione		funzione ricoperta
			DS scuola (capofila)
			Rappresentante delle aziende/enti
			Funzione strumentale o referente del progetto
			Coordinatore/i di classe/i

### 2.3 Articolazione progettuale per classi e caratteristiche degli studenti destinatari del progetto (criterio 5a indicatore di qualità - allegato 3)

	a.s. 2009/10			a.s. 2010/11		
	n. classi	n. stud.	Indirizzi di studi (per esteso) e sezioni (A, B, C, ...)	n. classi	n. stud.	Indirizzi di studi (per esteso) e sezioni (A, B, C, ...)
II						
III						
IV						
V						
TOT.						

Nota: per i progetti pluriennali, si intenderà che un progetto proposto a partire da una determinata classe, prosegue l'anno successivo nella successiva classe corrispondente dell'indirizzo di studi. Ad esempio, un progetto proposto per l'a.s. 2009/10 a partire dalle classi seconde si intenderà che nel 2010/11 continui nelle classi terze e che non venga più attivato a partire dalle classi seconde. Quest'ultima casistica si configura infatti come un nuovo inizio ovvero come un nuovo progetto per il quale occorrerà presentare una nuova progettazione (o ev. ripresentare quella precedente) in occasione della prossima chiamata progettuale.

Nota: indicare se l'alternanza è realizzata con classi intere o con gruppi trasversali alle classi.

#### 2.3.1. Modalità di analisi, preliminare alla progettazione, delle "esigenze formative degli alunni concretamente rilevate" (art. 8, comma 4, DPR 275/99) Specificare i bisogni degli alunni cioè a quali esigenze specifiche si intende dare concretamente risposta con il progetto e come sono state rilevate

--

**2.4 Descrizione generale del progetto, indicazione delle imprese e/o enti *partner* e argomentazione del settore e dei profili professionali** (massimo 2 cartelle)

2.4.1 Contestualizzazione e argomentazione sulle motivazioni che spingono l'istituzione scolastica a presentare un progetto di alternanza o IFS. Qual è il valore aggiunto che l'iniziativa intende apportare al curricolo di studio di riferimento?

Articolazione di massima del progetto (criterio 5a degli indicatori di qualità - allegato 3)

2.4.2 Descrizione sintetica dell'attività dell'impresa o dell'ente *partner* e del settore economico. E' necessario evidenziare l'attinenza fra il settore economico e l'indirizzo di studi coinvolti nell'alternanza-IFS e le motivazioni della scelta dell'impresa/e (criterio 5c degli indicatori di qualità - allegato 3)

2.4.3 Descrizione dei fabbisogni formativi del settore economico/di attività individuato e/o di eventuali profili professionali di riferimento. Specificare come il percorso di alternanza si raccorda con i bisogni formativi e/o il profilo (criterio 5c degli indicatori di qualità - allegato 3)

2.4.4 Aziende/enti *partner* del progetto (soggetto/i che condividono la responsabilità della realizzazione del progetto e che sottoscrivono l'impegno formale) criterio 5e degli indicatori di qualità - allegato 3

Denominazione	Tipologia e settore	Impegni (vincolanti e non modificabili)
		I <i>partner</i> che sottoscrivono l'impegno formale dovranno condividere i seguenti impegni: 1. progettazione congiunta 2. equivalenza degli apprendimenti 3. attivazione del sistema tutoriale 4. autovalutazione congiunta del processo (punto 4 del formulario)

2.4.5 Eventuali altre aziende e/o enti coinvolti nel progetto criterio 5e degli indicatori di qualità - allegato 3

Denominazione	Tipologia e settore	Tipo di collaborazione (visite aziendali, stage, tutoraggio nei percorsi I.F.S., supporto alla progettazione dell'azione, supporto al <i>business plan</i> , interventi degli esperti in classe, ...)

2.4.6 Eventuale rete con altre istituzioni scolastiche. L'accordo (art. 7 D.P.R. 275/99) dovrà essere formalizzato antecedentemente alla presentazione del progetto e dovrà dettagliare ruoli e funzioni (criterio 5e degli Indicatori di qualità - allegato 3)

Denominazione scuola	località	Ruolo	Compiti/funzioni
		scuola capofila e destinataria dei finanziam.	
		componente	
		componente	
		componente	

2.5 Programma di formazione per i soggetti attuatori del progetto (docenti e/o *tutor*) compilazione obbligatoria in caso di richiesta di finanziamento di cui alla Voce di costo 6.1.2; criterio 5f degli indicatori di qualità - allegato 3; cfr. punto 4.4 delle Linee guida allegato 2; specificare: contenuti, modalità, durata, partecipanti, docenti-formatori

--



**2.9 Modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti dei singoli allievi riferite alle discipline tenuto conto del parere del tutor esterno (tempi, criteri, strumenti) riferimento criterio 5d indicatore di qualità - allegato 3**

modulo di apprendimento	modalità, tempi, criteri, strumenti (devono essere coerenti rispetto ai moduli e ai risultati attesi in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze)
1-	
2-	
3-	
4-	
...	

**2.10 Riepilogo risorse umane e funzioni criterio 5a degli indicatori di qualità - allegato 3**

ruolo	nome	compiti e/o disciplina di titolarità	ente di appartenenza (se diverso dalla scuola)
▪ Referente progetto (ev. funzione strumentale)			
▪ Coordinatore/i di classe/i coinvolte			
▪ Altri docenti coinvolti			
▪ Tutor interno			
▪ Tutor esterno			
▪ Esperti esterni			
▪ ATA			

**3. Riepilogo articolazione temporale del progetto**

**3.1 Prima annualità criterio 5a degli indicatori di qualità - allegato 3**

Periodo (dal... al ...)	Attività

**3.2 Seconda annualità criterio 5a degli indicatori di qualità - allegato 3**

Periodo (dal... al ...)	Attività

Nel caso in cui il progetto abbia durata triennale, copiare lo schema

**4. Autovalutazione**

**4.1 Monitoraggio *in itinere* e finale del progetto di alternanza in riferimento alla soddisfazione di allievi, genitori, insegnanti e aziende/enti *partner* e coinvolti (cfr. punto 2.4.1 e 2.4.2 del formulario, punto 5.3 delle linee guida –allegato 2; criterio 4 degli indicatori di qualità – allegato 3) Spiegare come si intende tenere sotto controllo lo svolgimento dell'attività e come si rileveranno i giudizi dei diversi soggetti.**

Tempi	Modalità e strumenti

**4.2 Obiettivi che la scuola si pone in relazione al progetto e in base ai quali svolgerà l'autovalutazione (cfr. punto 5.3 delle linee guida - allegato 2 criterio 4 degli indicatori di qualità - allegato 3)**

...
...

grado di raggiungim.	obiettivo
5 max 4 3 2 1 min	migliorare il raccordo con il territorio e consolidare le relazioni con i <i>partner</i> del mondo del lavoro
5 max 4 3 2 1 min	rinnovare le metodologie didattiche attraverso l'introduzione nella pratica didattica di metodologie induttive e laboratoriali
5 max 4 3 2 1 min	diffondere al proprio interno prassi didattiche più efficaci e coinvolgenti finalizzate al perseguimento degli obiettivi educativo-formativi dei curricula scolastici
5 max 4 3 2 1 min	migliorare le capacità progettuali e organizzative dell'istituzione scolastica (anche in un'ottica di rete)
5 max 4 3 2 1 min	migliorare la capacità di progettazione curricolare per competenze
5 max 4 3 2 1 min	ridurre/prevenire la dispersione scolastica
5 max 4 3 2 1 min	migliorare il successo scolastico (risultati scolastici)
5 max 4 3 2 1 min	migliorare gli apprendimenti (competenze degli studenti)
5 max 4 3 2 1 min	ev. altri obiettivi in funzione delle esigenze specifiche dell'istituzione scolastica o delle classi/indirizzi coinvolti

## 5. Attestazione competenze

5. Modalità di attestazione delle competenze acquisite Spiegare come si attesteranno conoscenze, abilità/capacità e competenze, eventualmente allegando il modello utilizzato dalla scuola (criterio 5d degli indicatori di qualità - allegato 3)

## 6. Preventivo di spesa

6.1 Preventivo di spesa dettagliato per le diverse annualità (riferimento criterio 5b degli indicatori di qualità - allegato 3)

voce di costo	attività	costi I annualità	costi II annualità	
6.1.1	<b>Progettazione (max 1.500 €)</b> specificare n. ore e costo orario lordo amministrazione; la mancata specificazione comporterà la cancellazione dell'importo)		///	
6.1.2.	<b>Formazione dei soggetti attuatori del progetto (max 1.000 €) specificare n. ore e costo orario</b> (la mancata specificazione comporterà la cancellazione dell'importo)			
6.1.3	<b>Materiale didattico e di consumo per i laboratori (max 2.500 €)</b> dettagliare tipologia materiali (la mancata specificazione comporterà la cancellazione dell'importo)			
6.1.4	<b>Compensi tutor esterni</b> specificare n. ore e costo orario lordo amministrazione (la mancata specificazione comporterà la cancellazione dell'importo)			
6.1.5	<b>Compensi tutor interni</b> specificare n. ore e costo orario lordo amministrazione (la mancata specificazione comporterà la cancellazione dell'importo)			
6.1.6	<b>Compensi esperti esterni</b> specificare n. ore e costo orario lordo amministrazione (la mancata specificazione comporterà la cancellazione dell'importo)			
6.1.7	<b>Rimborso spese allievi</b> dettagliare il tipo di spesa (ammessi rimborsi trasporto e vitto) e il rimborso medio pro-capite			
6.1.8	<b>Supporto amministrativo e gestionale (max 1.000 €)</b> specificare il numero delle ore e la funzione ricoperta dalla persona DSGA, coordinatore amministrativo, assistente tecnico, ausiliario, ... (la mancata specificazione comporterà la cancellazione dell'importo)			
6.1.9	<b>Autovalutazione: monitoraggio interno e verifica finale (max 1.000 €)</b> Specificare il numero di ore e il costo orario (la mancata specificazione comporterà la cancellazione dell'importo)			

		Costo totale del progetto		
6.1.10		<b>Ev. cofinanziamento</b> (precisare la fonte, da portare in detrazione sui totali)		
		Importi annui richiesti		
		Totale finanziamento richiesto		

In caso di progetto in rete, riprodurre lo schema specificando il nome dell'istituzione scolastica beneficiaria.

Nel caso in cui il progetto abbia durata triennale, compilare la terza colonna.

## Tabella 5

MISURE DEL COMPENSO ORARIO LORDO TABELLARE SPETTANTE dal  
31.12.2007 AL PERSONALE DOCENTE PER PRESTAZIONI AGGIUNTIVE  
ALL'ORARIO D'OBBLIGO DA LIQUIDARE A CARICO DEL FONDO  
DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

<i>Qualifica</i>	<i>Ore aggiuntive corsi di recupero</i>	<i>Ore aggiuntive di insegnamento</i>	<i>Ore aggiuntive non di insegnamento</i>
Docenti diplomati e laureati delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e personale educativo	€ 50,00	€ 35,00	€ 17,50

## Tabella 6

MISURE DEL COMPENSO ORARIO LORDO TABELLARE SPETTANTE dal  
31.12.2007 AL PERSONALE ATA PER PRESTAZIONI AGGIUNTIVE ALL'ORARIO  
D'OBBLIGO DA LIQUIDARE A CARICO DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE  
SCOLASTICA

<i>Qualifica</i>	<i>Ore aggiuntive</i>		
	<i>Diurne</i>	<i>Notturne o festive</i>	<i>Notturne e festive</i>
AREA A / A super Collaboratori scolastici e Istruttori	€ 12,50	€ 14,50	€ 17,00
AREA B Assistenti amministrativi ed equiparati	€ 14,50	€ 16,50	€ 19,00
AREA C Coordinatore amministrativi e Tecnico	€ 16,50	€ 18,50	€ 21,50
AREA D Direttore SGA	€ 18,50	€ 20,50	€ 24,50

### 7. Impegni formali

#### 7.1 Estremi delle delibere collegiali

Delibera del Collegio dei docenti	n.	del
Delibera del Consiglio di Istituto	n.	del

Il Dirigente scolastico  
firma

## Lettera di trasmissione All. 5

- Copiare il testo in un *file* con l'intestazione dell'istituzione scolastica.
- Adattare la lettera in funzione delle necessità e cancellare questi commenti.

■ Intestazione, destinatario, data

■ Oggetto: chiamata progettuale alternanza

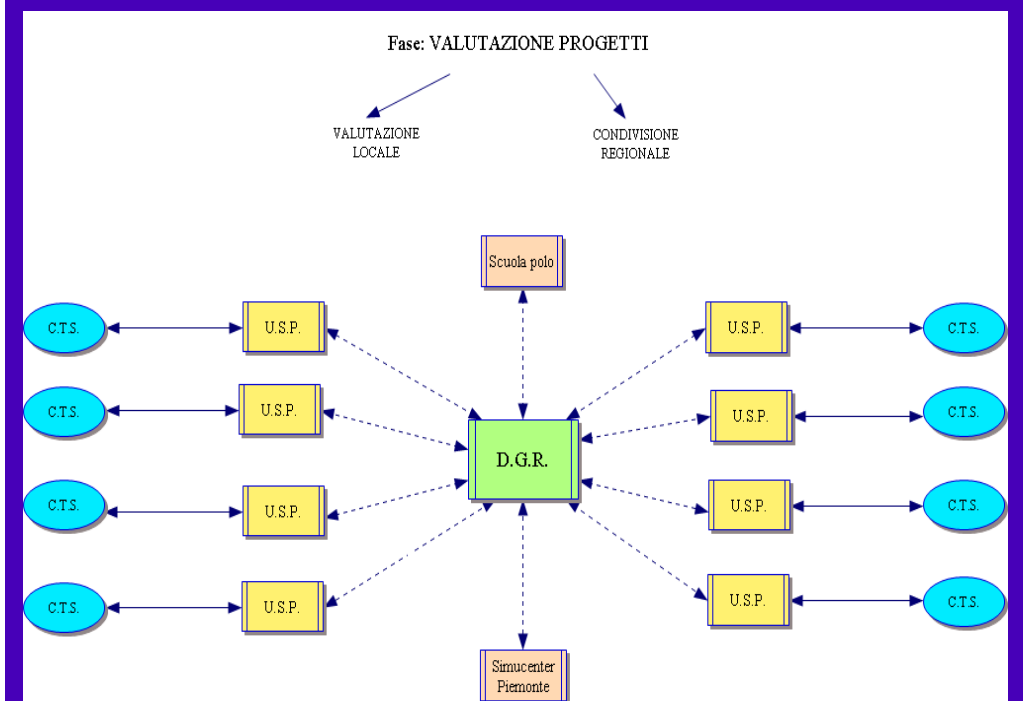
- In riferimento alle circolari n. 93 e 114 della Direzione generale dell'U.S.R. relative alla chiamata progettuale per l'alternanza scuola-lavoro e l'impresa formativa simulata, si trasmette il/i progetto/i di questo Istituto e se ne chiede il finanziamento.
- A tal fine si allega (ciascun progetto dovrà essere presentato in 3 copie):
  - n. ... formulario/i di progettazione
  - n. ... dichiarazione di disponibilità di un'aula-laboratorio attrezzato nel caso dell'I.F.S.

./.

- n. ... convenzione/i con le aziende/enti *partner* ... oppure lettera/e di condivisione del progetto e di impegno alla sottoscrizione della convenzione da parte di almeno una delle aziende/enti *partner*
- n. ... accordo/i in caso di progetto in rete oppure lettera/e di condivisione ... e di impegno alla sottoscrizione di un accordo finalizzato alla realizzazione del progetto, in cui si specifichi il ruolo di ciascuna scuola.

■ Il Dirigente scolastico

- firma

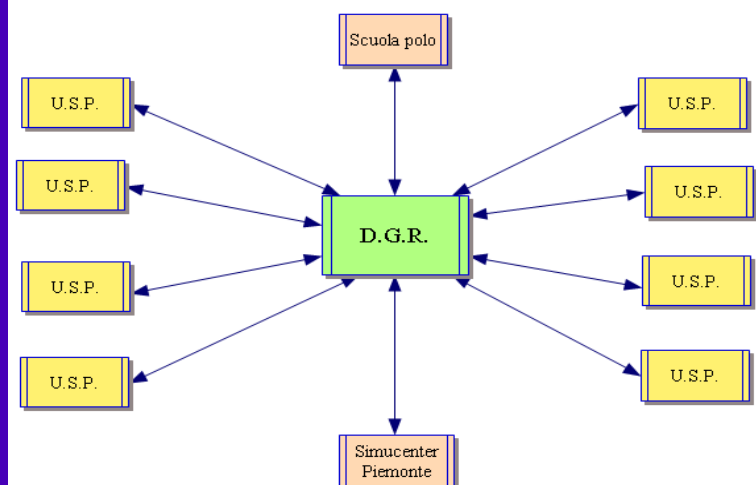




Fase: VALUTAZIONE DI SISTEMA

AZIONI DI SISTEMA

RIPROGETTAZIONE



e ... buon lavoro!



Area funzionale  
per la ricerca educativa e la didattica  
Giovanni Roberi

groberiATaim.com  
011 4404302